Continuano in queste settimane i lavori della delegazione dei medici, biochimici e biologi dell'Università di Sassari nel Vietnam centrale, nell'ambito di una tradizione di rapporti che data da più di dieci anni. Il Rettore Attilio Mastino, che guidava la delegazione, ha oggi riferito in Senato Accademico sui principali risultati degli incontri svoltisi con le autorità locali e con i Rettori dell'Università di Hué e dell'Università di Medicina e Farmacia di Hué, nel Vietnam centrale.

La delegazione italiana, che in questi giorni continua le sue attività con prelievi di sangue tra i Montagnards, le popolazioni del Vietnam interno, è composta da docenti della Scuola di dottorato "International PhD School in Biomolecular and Biothecnological Sciences", diretta dal professor Bruno Masala. Sono impegnati nelle attività di ricerca e di didattica anche il professor Piero Cappuccinelli, Accademico dei Lincei e professore onorario della facoltà di medicina e farmacia dell'Università di Hué, il professor Pier Luigi Fiori (Responsabile dell'indirizzo in Microbiologia ed Immunologia), la professoressa Paola Rappelli, il professor Gianfranco Pintus, Daniele Dessì, Paolo Mereu, accompagnati da cinque studenti della scuola di dottorato.

Gli incontri si sono svolti nel corso del Festival della cultura, un appuntamento biennale nato nel 2000, con delegazioni da tutti il mondo (quest'anno circa una trentina di stati diversi). Dal 2010 l'università di Sassari e la scuola di dottorato partecipano all'evento ufficialmente, con la presenza di docenti e studenti.

In parallelo con la manifestazione che coinvolge tutta la popolazione, le due Università di Hué organizzano, d'intesa con l'Università di Sassari, il Festival della cultura scientifica. Tra le iniziative legate al Festival della cultura scientifica, sono stati inseriti numerosi eventi, prima tra tutti l'inaugurazione alla presenza dell'ambasciatore italiano Lorenzo Angeloni del Centro di terapia intensiva (I.C.U.) per malattie polmonari, finanziato dal progetto di cooperazione del quale è responsabile Cappucinelli. Il centro ha una decina di letti in camere singole, ad alto livello di isolamento, dotati delle più moderne attrezzature. L'inaugurazione ha visto la partecipazione delle maggiori autorità sanitarie locali.

Il Rettore Attilio Mastino ha consegnato, in una cerimonia ufficiale, il diploma di Dottore di Ricerca (PhD in Biomolecular and Biothecnological Sciences) acquisito presso l'università di Sassari da due colleghi vietnamiti che hanno frequentato il corso di dottorato nell'ambito degli accordi bilaterali Hue/Sassari. Era presente il Rettore dell'Università di Medicina e Farmacia professor Cao Ngoc Thanh.

E' seguita la visita ufficiale della delegazione sassarese ai laboratori del Centro "Carlo Urbani", costruito nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale (MAE –DGCS) cui partecipa l'Ateneo turritano, (Cappuccinelli è il responsabile scientifico del programma), in collaborazione con l'AISPO (Associazione Italiana per la solidarietà tra i Popoli). Il centro è dotato di modernissime attrezzature per lo studio di microorganismi patogeni e comprende laboratori di livello P3 (per isolamento e studio di patogeni ad elevato rischio biologico quali SARS, tubercolosi, HIV ecc.). La delegazione di Sassari si è presentata alle autorità accademiche locali (Rettori, vice-rettori, delegati all'internazionalizzazione, delegati alla cooperazione, docenti) e ha discusso dei progetti di cooperazione che si intendono sviluppare.

Nella circostanza sono stati tenuti alcuni seminari scientifici, nell'ambito di aspetti legati alla biomedicina, sia da relatori dell'Università di Hué, che da ospiti stranieri quali la professoressa Costanza Emanueli dell'Università di Bristol (Gran Bretagna); il professor Michael P. Dunne dell'Università di Brisbane (Australia), il professor David Kelvin dell'Università di Toronto (Canada), il professor Piero Cappuccinelli, dell'Università di Sassari. La professoressa Emanueli ed il professor Kelvin fanno parte del collegio dei docenti dell'International PhD School in Biomolecular and Biothecnological Sciences dell'Università di Sassari. Oltre alle autorità accademiche locali, erano presenti il vice ministro alla sanità, numerose autorità politiche, l'Ambasciatore Italiano in Vietnam, il responsabile della cooperazione dell'ambasciata italiana in Vietnam.

Il Rettore ed i rappresentanti dell'Università di Sassari hanno preso poi parte alla cerimonia per il festeggiamento dei cinquantacinque anni di vita dell'Università di Medicina e Farmacia di Hué, in presenza di delegazioni accademiche di diverse università asiatiche, con la partecipazione sul palco di oltre duecento studenti vietnamiti. Si è inoltre svolto il seminario degli studenti delle scuole di dottorato di Sassari, dell'università di Medicina e Farmacia dell'Università di Hué, e della Faculty of Health dell'Università di Brisbane. In questa occasione, i cinque dottorandi di Sassari hanno presentato i loro lavori insieme ai ricercatori vietnamiti ed australiani. I risultati dei dottorandi vietnamiti iscritti alla scuola di dottorato di Sassari sono stati presentati sotto forma di poster. Molti poster e depliant hanno illustrato in sintesi anche la storia dei 450 anni dell'Università di Sassari.

Il Senato Accademico ha approvato oggi i nuovi accordi di cooperazione con le due Università vietnamite. Il Rettore Attilio Mastino ha presentato a Hué il testo dei nuovi protocolli d'intesa, che rinnovano gli accordi precedenti (il primo risale all'anno 2001) ed estendono la cooperazione anche in altri ambiti di ricerca. Il Rettore ha ricevuto numerose attestazioni di apprezzamento per l'azione svolta dai colleghi dell'Università di Sassari ed ha potuto rinnovare i programmi di cooperazione con i discorsi tenuti alla presenza delle principali autorità accademiche delle due Università di Hué: "La cooperazione con l'Università di Medicina e Farmacia in particolare – ha dichiarato il Rettore – è solo un esempio dell'impegno dell'Università di Sassari sul piano internazionale e della capacità di raccogliere significative risorse finanziarie nel campo della cooperazione allo sviluppo".